

ARRIVANO GLI UOMINI

a cura della maestra Federica

Dopo i dinosauri, sulla Terra vissero i mammiferi e gli uccelli che riuscirono ad adattarsi ai cambiamenti del clima e sopravvivere.

I mammiferi **si adattavano all'ambiente**.

Questo vuol dire che cambiavano la forma del corpo e le cose che facevano per vivere meglio in un certo posto.

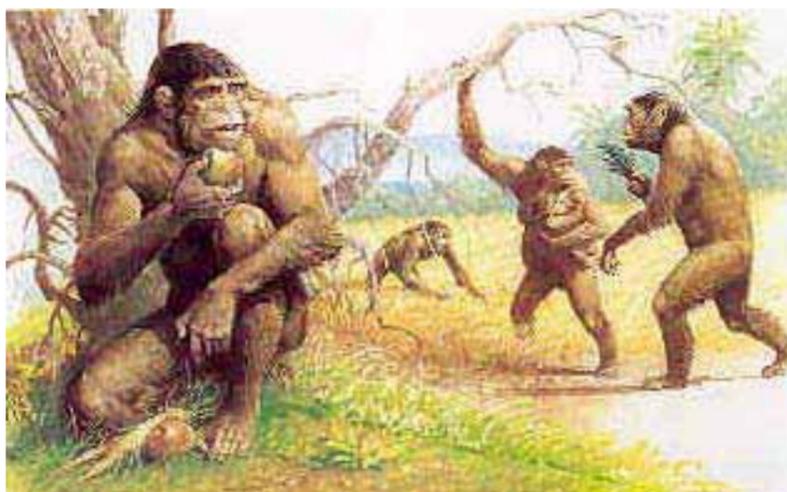
Gli animali che si adattavano all'ambiente vivevano di più.

I **mammiferi** non facevano le uova, avevano il corpo coperto di peli e il sangue caldo. I piccoli di questi animali si nutrivano grazie al latte dalle madri.

Tra i mammiferi c'erano le scimmie, che erano (e sono ancora oggi) animali quadrupedi, che si spostavano usando tutte e quattro le zampe.

Alcune specie avevano imparato a camminare su due zampe.

Poi avevano capito come usare le zampe davanti per prendere le cose.



Quelle che camminavano su due zampe e imparavano a prendere le cose con le mani diventarono sempre di più e sempre più intelligenti.

Dalla scimmia derivarono gli OMINIDI, i primi esseri simili all'uomo.

Essi vissero sulla Terra 3,5 milioni di anni fa.

Gli storici chiamano i primi uomini "**ominidi**" perché non erano proprio uomini come quelli di adesso, ma somigliavano ancora tanto alle scimmie.

Gli ominidi stavano in posizione eretta e usavano le mani per afferrare gli oggetti, raccogliere il cibo e difendersi dagli animali feroci lanciando le pietre.

I resti fossili degli ominidi sono stati trovati in Africa.

